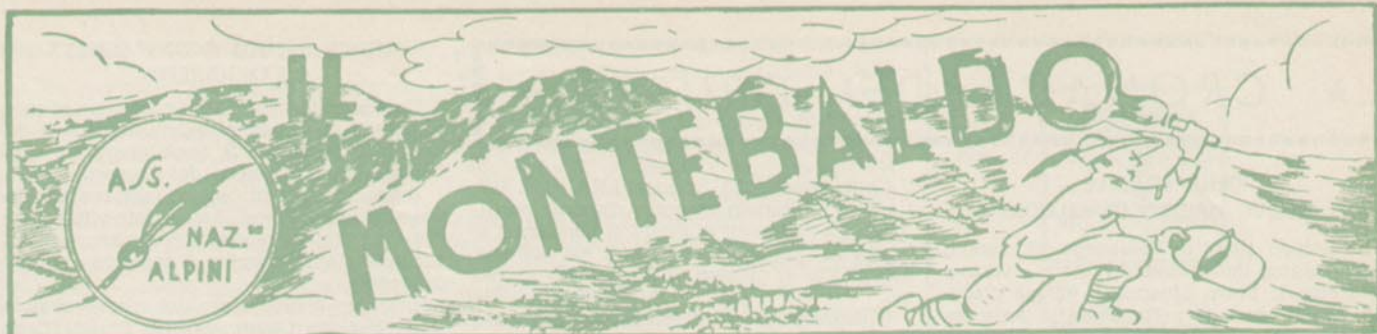




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

★ VITA SEZIONALE ★

Riunione dei Reduci del "CIMI"

(BTG. ALPINI VERONA 1940-45)

Tutti i reduci del VERONA sono sollecitati a presenziare alle ore 18 di sabato 26 aprile ad una Santa Messa che verrà celebrata dal loro Cappellano Don Antonio Monchietto nel Sacrario dei Caduti in Guerra presso la BASILICA DI SANTO STEFANO nella omonima via in BOLOGNA.

Successivamente avrà luogo il rancio so-

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il socio e Consigliere del Gruppo di S. Zeno Città Aristide Spagnol ha avuto il dolore di perdere l'odorata mamma.

— Il Gruppo di Mezzane è in lutto per la scomparsa dell'affezionato socio Giuseppe Venturi (ex combattente della guerra 1915-1918). Il gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Zevio è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Alessandro Ferrandini (redu-

parso. Era stato ex combattente della guerra 1915-18. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Un gravissimo lutto ha colpito il Gruppo di Colonia Veneta, è infatti prematuramente e dolorosamente scomparso l'affezionato socio e valente Segretario del Gruppo Tiberio Baccaro. Il Gruppo gli ha rese le dovute estreme onoranze e la Sezione vi si è associata.

— Il socio di Verona Città Emilio Marconi ha avuto il grande dolore di perdere immaturamente la figlia Rosetta.

— Il Gruppo di Settimo di Pescantina piange la dolorosa scomparsa del più anziano ed affezionato socio del Gruppo, Giuseppe Campari (combattente della guerra 1915-18 e decorato della Croce al Merito). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Lucia (Q.I.) è in grave lutto per la immatura e dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Rino Berton (reduce della guerra 1940-45 e padre dell'ex Capogruppo Geom. Roberto Berton). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Giorgio Zanoni ha avuto il grande dolore di perdere immaturamente l'adorata mamma.

«Il Montebaldo» ed i soci della Sezione rimovano alle famiglie colpite dal dolore, le espressioni del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Tregnago Antonio Dal Ben ha condotto all'altare la signorina Olga Mantovani.

— Il socio del Gruppo di Tregnago Augusto Bonamini ha impalmato la signorina Anna Poggiani.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Soave Vittorio Adami, ha condotto all'altare la signorina Anna Piccoli.

— Il socio del Gruppo di Soave Antonio Burato ha impalmato la signorina Teresa Montagnini.

— Il Vice Capogruppo di Povegliano Bruno Montresor, ha impalmato la signorina Luigina Carrara. Testimoni il Capogruppo Perina ed il Segretario Mazzi.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Marino Marcigaglia, ha condotto all'altare la signorina Carla Rossetto.

I novelli sposi vogliano gradire i più sentiti auguri di una lunga felicità.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione, Silvio Zandonà, annuncia con gioia la nascita della primogenita Roberta.

— Il socio del Gruppo di Mezzane Luigi Caloi annuncia con gioia la nascita del primogenito Stefano.

— Il socio del Gruppo di Mezzane Dario Brutti ha avuto la casa allietata dalla nascita della piccola Stefania.

— Il socio del Gruppo di Soave Pietro Piubello annuncia con gioia la nascita del piccolo Antonio.

CAPI GRUPPO

Già da quattro mesi i bollini 1969 sono disponibili in sede, e qualcuno di voi deve ancora ritirarli!

Parecchi Gruppi poi, pur avendo da tempo ritirati i bollini, non si sono ancora fatti un dovere di presentare almeno un primo elenco degli iscritti!

Abbiamo più volte chiarito che non possiamo aspettare in aprile (quando saremo tutti presi dall'adunata nazionale) per iscrivere i 10.000 soci tutti assieme!

Mandateci subito quelli già pronti: il resto lo manderete in seguito. Facciamo appello alla vostra buona volontà.

ciale (L. 2000) al ristorante «da Tonino» in Corte Galluzzi (dalle ore 20).

Per adesioni e prenotazioni rivolgersi al più presto al «bocia» della 58 DECIO CAMERA Via Indipendenza, 33 - 40121 - BOLOGNA.

UN'ALTRA ONORIFICENZA

Siamo sempre lieti di informare tutti i soci (anche quando, come nel caso concreto, l'iniziativa non è stata nostra) che un altro ottimo Capogruppo Antonio Santi di Colnola ai Colli, è stato insignito della Croce di Cavaliere al M.R.I.

Molte congratulazioni all'interessato per il meritato riconoscimento, ed auguri di buon proseguimento!

SOCII!

Ricordatevi che domenica 2 Marzo p.v. avrà luogo in Verona l'assemblea. Raccomandiamo in modo particolare ai Capigruppo di non mancare.

(Gagliardetto e cappello alpino).

ce della campagna di Russia). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Giovanni Lupatoto piange la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Giuseppe Bonfadini (combattente della guerra 1915-18). Gli sono state rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Tregnago Gino Pellicari, piange la dolorosa scomparsa del padre (ex combattente del 1915-18).

— Il socio del Gruppo di Tregnago Giuseppe Baldo piange la perdita dell'adorata mamma.

— Il Gruppo di S. Floriano è in lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Pietro Zorzone (valoroso combattente sull'Adamello nella guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Soave Gregorio Tebaldi piange la dolorosa scomparsa del padre.

— I soci del Gruppo di Soave, Giovanni Tarcisio e Francesco Pasetto piangono rispettivamente la perdita della Consorte e della Madre.

— Il Gruppo di S. Pietro Incariano è in lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Aldo Savoia (reduce di Russia), deceduto a seguito di incidente stradale. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Bonifacio è in grave lutto per la dolorosa e prematura scomparsa dell'affezionato socio (ed ex Capogruppo) Nello Storari, deceduto in seguito ad incidente stradale. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— L'ex socio del Gruppo di Chievo Giulio Merzi (di 86 anni) è dolorosamente scom-

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

CENA SOCIALE DEL NUOVO GRUPPO DI VALDONEGA

Il Gruppo alpini di Valdovonega, di recente costituzione, desiderava diventare « vecio » in fretta. Il bravo Moscatelli ha già disposto per la riunione settimanale in sede, ha già affettuato le elezioni sociali, e la sera del 14 dicembre scorso ha fatto preparare un'ottima cenetta alla quale hanno partecipato quasi tutti gli iscritti.

Presenziava, per la Sezione, il ten. col. cav. Lenotti, il quale ha rivolto un vivo elogio al Capogruppo per quanto ha già fatto e per quanto farà, sapendolo animato di ottime intenzioni, ed ha raccomandato a tutti la massima coesione e la partecipazione sempre numerosa alle manifestazioni alpine ed alle manifestazioni sportive e ricreative di prossima programmazione.

Il Capogruppo ha risposto ringraziando ed ha assicurato che le aspettative non verranno deluse; ha inoltre annunciato che l'inaugurazione del gagliardetto avverrà il 2 marzo prossimo, in occasione dell'assemblea sezionale.

MANIFESTAZIONE PER IL 50° ANNIVERSARIO DI VITTORIO VENETO A TREGNAGO

La manifestazione per il 50° anniversario di Vittorio Veneto a Tregnago si è svolta, in un clima di vivo patriottismo, domenica 15 dicembre scorso; è stata voluta ed ottimamente organizzata dal Sindaco, conte Pellegrini, dai Combattenti e Reduci e, soprattutto, dagli Alpini intervenuti numerosissimi alla bella manifestazione.

Dal piazzale della Stazione si è snodata la sfilata per le vie cittadine nel seguente ordine: Musica di Monteforte, Coro Alpino di Tregnago, Corona d'alloro, Labaro della Sezione Provinciale ANA, Vessillo Comunale, quello dei Combattenti e Reduci, i gagliardetti dei Gruppi Alpini e le Autorità (il Sindaco, il Segretario Comunale, il rappresentante la Sezione Alpini, il Delegato di Zona dei Combattenti, il Brigadiere dei CC., i rappresentanti del Comando Finanziere e della Forestale, ed altri). Erano presenti i gagliardetti alpini ed i vessilli dei Combattenti di Illasi, Cellore, Soave, Selva di Progno e Badia Calavena.

Durante la S. Messa l'Arciprete celebrante (combattente della guerra 1915-18) ha rievocato i sacrifici ed i meriti dei combattenti tutti. Celebrata la S. Messa, nuovamente riuniti ed incolonnati i partecipanti alla cerimonia si sono portati al Monumento ai Caduti e qui, deposta la corona d'alloro,

ANAGRAFE SEZIONALE

(continuazione della 1. pagina)

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Incarino Arnaldo Oliboni, annuncia con gioia la nascita della secondogenita Martina

— Grande festa in casa del socio del Gruppo di Bardolino Attilio Marcolini (il papà) ed in quella del Consigliere del Gruppo stesso Igino Buscardo (il nonno) per la nascita del « boceta » Claudio

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Aldo Vandin annuncia con gioia la nascita della secondogenita Antonella

— Il socio del Gruppo di Buttapietra Luigi Compri annuncia con gioia la nascita del primogenito Nicola

— Il socio del Gruppo di Parona Mario Fattorelli annuncia con gioia la nascita della quintogenita Angelica

— Il socio del Gruppo di Bagnolo di Nogaro Rocca Roberto Buio annuncia con gioia la nascita del primogenito Lino

Ci ralleghiamo con i genitori felici, ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

il Consigliere della Sezione ANA, Cav. Uff. Cometti, ha tenuto un breve discorso per ricordare i patimenti e gli stenti sopportati al fronte dai valorosi Caduti, ed ha additato, soprattutto ai giovani, il loro eroico sacrificio.

Il Sindaco ha quindi proceduto alla posa della prima pietra del nuovo edificio che sorgerà per celebrare il perpetuo ricordo dei Caduti, e verrà adibito a mostra permanente dell'artigianato Tregnaghese. I discorsi del Sindaco e del prof. Visentini (Vice Presidente Provinciale dei Combattenti e Reduci) hanno chiuso la suggestiva cerimonia. Si è quindi provveduto alla distribuzione ai Reduci della guerra 1915-18 di un diploma accompagnato da un dono, omaggio della Federazione Provinciale Combattenti.

Al Ristorante Michelin è seguita una fraterna colazione. Al levar delle mense il Sindaco, Co. Pellegrini, attivo e benemerito partecipante a tutte le manifestazioni, ha voluto ancora elogiare i presenti per i loro sentimenti di patrioti e di bravi cittadini. Ha fatto seguito il cav. uff. Cometti, per ringraziare in particolare modo il Sindaco, il prof. Felis, il Segretario Comunale, per la loro partecipazione attiva e per la loro generosità; poi, quale Capo Zona ha elogiato i suoi alpini per la riuscita della bella manifestazione: bravo il Capogruppo Agostino Piccoli, bravo il «-vecio» Dal Forno; bravi tutti i collaboratori.

La manifestazione si è poi conclusa al Teatro, sul ritmo di canti patriottici e canzoni alpine eseguite dal magnifico Coro Alpino di Tregnago.

SIGNIFICATIVA MANIFESTAZIONE A S. FLORIANO

Nel cinquantesimo anniversario della Vittoria, ogni Gruppo alpino ha voluto offrire ai vecchi combattenti una tangibile dimostrazione della simpatia con cui sono circondati.

In questa cornice il Gruppo di S. Floriano, domenica 15 dicembre scorso, ha voluto ricordare i suoi « veci » viventi e Caduti in una suggestiva cerimonia.

La S. Messa è stata celebrata dal Parroco Don Marchesini (capitano degli alpini e combattente della seconda guerra mondiale) e parole elevate ha pronunciato l'Arciprete al Vangelo. Al termine della Messa si è formato nuovamente il corteo che si è portato, preceduto dall'ottima banda musicale di Busolengo, al Monumento ai Caduti ove è stata deposta una corona d'alloro.

Il Cav. Ermini, che con il Consigliere rag. Pugliese rappresentava la Sezione, ha rivolto ai presenti parole elevate nel ricordo dei combattenti che non sono più tornati e nell'incitare tutti ad un migliore operare.

Gli ha fatto seguito il Cav. Dal Negro, — della Presidenza dei Combattenti e Reduci, — il quale ha espresso nobili concetti rifacendosi agli ideali di Patria e di dovere civico. Infine il Comm. Lonardi — assessore Comunale — ha appuntato una medaglia d'oro ricordo a tre combattenti ed invalidi della prima guerra mondiale. A chiusura della cerimonia il Gruppo di S. Floriano ha offerto a tutti una bicchierata.

L'organizzazione è stata perfettamente curata dall'infaticabile Vice Capogruppo Zampini — in collaborazione col Capogruppo Zilian.

Erano presenti i gagliardetti della Sezione, e dei Gruppi di Villafranca, S. Pietro Incarino, S. Massimo, Quinzano, Parona, Basson, Erbezzo, Borgo Venezia, Busolengo e Cadavid.

Verso sera è stata servita un'ottima cena a cui hanno partecipato oltre cinquanta commensali.

Un cordiale plauso al Gruppo di S. Floriano ed ai suoi Dirigenti.

TESSERAMENTO E CASTAGNATA A SANGUINETTO

Com'è nella tradizione, anche quest'anno gli Alpini di Sanguinetto-Concamarise si sono riuniti la sera di S. Lucia presso la « Locanda all'Alpino » sede del Gruppo.

I soci convenuti, guidati dall'ottimo Capogruppo Cav. Parodi, hanno dato vita ad una bella serata, dove certo non mancava l'entusiasmo (merito anche di parecchi « bocia » presenti).

Dopo un breve saluto del rappresentante della Sezione Geom. Vittorio Giusti (Capo Zona e Capogruppo di Legnago accompagnato dal Vice Capogruppo rag. Gianni Giusti), ha preso la parola, il Capogruppo Cav. Parodi che, con appropriate parole, ha aperto la discussione.

Ne ha approfittato il bravo Segretario Soliman che ha fatto una dettagliata relazione sull'attività svolta dal Gruppo ed ha tracciato il programma per il 1969.

Fra i molti argomenti è stato anche deciso di dotare il Gruppo di una divisa (maglia verde con distintivo).

Inoltre è stato approvato l'allestimento di un « Museo Alpino » nel Castello locale, con tutto il materiale racimolato dai soci.

Si è quindi svolto il tesseramento ed è stato riconfermato in carica, per acclamazione il Direttivo attuale.

L'ultima « parola » l'ha avuta il prof. Bozzini (impersonato in un disco) col suo discorso memorabile di Legnago del 29-9-68 che è stato riascoltato fra la commozione generale.

Superfluo dire che il tutto è stato accompagnato da una abbondante marronata e da un vinello delizioso e per dovere di cronaca bisogna riconoscere che il buon Castagna, titolare della Locanda e Vicecapogruppo, ha avuto il suo bel da fare!

Le serata non poteva che concludersi fra canti e allegria generale. Bravi tutti, particolarmente il M° Soliman, alpino fino al midollo.

ALTRI TRE NUOVI GRUPPI!!!

Non possiamo nascondere la nostra viva soddisfazione: il certosino lavoro di semina che da anni andiamo svolgendo sta dando i suoi frutti!

A ROVEREDO DI GUA' gli alpini si sono sentiti « maturi » per dar vita ad un nuovo Gruppo autonomo. Stanno già alacremente lavorando per il tesseramento di tutte le penne nere della zona e non dubitiamo che i risultati, come sempre in casi del genere, saranno proficui. Attendiamo di conoscerne l'esito assieme all'elenco delle cariche sociali che dovranno risultare dalla assemblea dei soci. In un secondo tempo penseranno al gagliardetto. Anche gli alpini di S. VITALE (Roverè) si sono trovati nelle stesse condizioni ed hanno desiderato costituirsi in Gruppo autonomo. Anche lì ferve il proficuo lavoro di tesseramento e di sistemazione delle cariche sociali. Infine anche quelli di PONTON (S. Ambrogio V.P.), che da tempo aspiravano alla costituzione di un loro Gruppo, hanno rotto gli indugi e stanno organizzandosi.

La Sezione segue attentamente l'evolversi della situazione e, nel raccomandare vivamente ai responsabili che le iscrizioni siano riservate a chi ne ha diritto (escludendo quindi assolutamente ogni estraneo), non può non compiacersi della costituzione di nuovi Gruppi (rispettivamente il 142°-143°-144°) poiché, anche ammesso che qualche unità (assai poche) venga sottratta ai Gruppi vicini, la « forza » complessiva è sempre assai superiore al totale precedente.

L'essenziale è che i rispettivi Capigruppo, da buoni alpini, accettino con tutta comprensione la nuova situazione che andrà creandosi e che tornerà di tutto vantaggio all'Associazione.

ASSEMBLEA E RANCIO SOCIALE A SOAVE

All'albergo Soave si è svolta la tradizionale riunione dell'8 dicembre a coronamento dell'attività di un anno, rilevante sotto ogni profilo. Alla presenza di numerosi soci il Capogruppo Masnovo ha svolto la relazione, elencando e sottolineando la serie di attività svolte, che vanno praticamente dal tesseramento 1968 alle celebrazioni per la Vittoria del novembre scorso. Oltre alle riunioni di Consiglio, vanno citate la manifestazione per il 25° anniversario della battaglia di Nikolajewka, la cerimonia per il ritorno della Salma di un Caduto nonché la partecipazione a tutte le principali adunate da Roma a Brunico, dal Tonale a Costabellia ed a Basiglio del Grappa.

Ha dato tono alla manifestazione la partecipazione del dott. Liut (reduce di Russia) che per vari anni ha retto e dato impulso al Gruppo e del Cav. Minchio, Capo Zona dell'Associazione Combattenti e Reduci. La nostra Sezione era rappresentata dai Consiglieri Avv. Cav. Marini e dal rag. Cav. Dusi.

Nel corso della riunione si è svolta la consegna, tanto simpatica, di una medaglia d'oro ricordo al Segretario Spera, quale espressione di tutto il Gruppo per l'attività fattiva ed entusiastica da lui svolta da tanti anni fra gli alpini.

A nome della Sezione il Consigliere Cav. Dusi ha consegnato allo stesso Spera un particolare distintivo dell'Associazione; e rivolgendosi ai presenti si è reso interprete nel contempo dell'apprezzamento della Presidenza per la preziosa collaborazione, per tanto fervore di lavoro costruttivo ed operante, per la dedizione dei dirigenti (Masnovo, Spera, Menapace, Zampieri, ecc.) e di tutti i soci, per l'esempio e le prove di attaccamento che fanno di Soave uno dei Gruppi più significativi della provincia.

Un saluto particolare è venuto poi dal Consigliere avv. cav. Marini che ha messo in evidenza come spirito e forza organizzativa siano fortemente radicati nei soci di Soave che spingono la loro azione verso vertici sempre più alti. Ha fatto seguito il saluto del dott. Liut, che pur trovandosi nel bresciano sente forte il richiamo di Soave e dei suoi abitanti, anche per l'attività svolta: vi anni or sono, ed infine si è avuto l'intervento del Consigliere Zampieri (già Capogruppo) per un richiamo ai soci a partecipare attivamente alla vita associativa.

La conclusione si è svolta in casa del «vecio» Col. Giona che ci ha ricevuti, come sempre, con la sua squisita, signorile ospitalità.

MANIFESTAZIONE ALPINA E RANCIO SOCIALE A CAVAION

Cavaion è stato il primo Gruppo della Sezione che ha festeggiato il 50° anniversario della fondazione dell'ANA, e lo ha fatto degnamente, com'è nella consuetudine del Gruppo stesso, dove l'attività, l'incremento dei soci e le iniziative non mancano certo.

Infatti lunedì 6 Gennaio scorso, in una bellissima giornata quasi primaverile, gli alpini di Cavaion, sotto il compiaciuto sguardo della popolazione (della quale sono i beniamini) si sono radunati in Piazza e quindi incollatisi si sono recati nella Chiesa Parrocchiale ove Don Igino Trevisan li ha benevolmente accolti ed ha officiato la S. Messa, rivolgendo loro (al Vangelo) parole di stima e di compiacimento («Siete certamente venuti a questa semplice Betlemme che è la Chiesa con sentimenti di pace e di amore»).

Con simpatico gesto assai apprezzato, ha concesso al Capogruppo di leggere, nel corso dell'ufficiatura, la «Preghiera dell'Alpino» e di commemorare brevemente tutti i Caduti, nel momento in cui veniva impartita l'assoluzione al tumolo simbolico. Durante la Messa il coro di Cavaion (ottimamente

addestrato e diretto) si è esibito, oltre che nei canti religiosi, nella ripetizione della canzone alpina friulana «Stellutis», destando la commozione nei presenti (la Chiesa era gremita di popolazione e di alpini).

Riformatosi il corteo i partecipanti alla manifestazione si sono recati dinanzi al Monumento ai Caduti dove, con sobria cerimonia Don Trevisan ha impartito la benedizione ed è stata deposta una corona d'alloro, mentre l'altoparlante scandiva le note del «Piave» ed un'ottimo trombettista suonava il «Silenzio». Facevano ala al Vessillo sezione (alliere d'occasione la Medaglia di Bronzo e reduce d'Albania e di Russia Sergio Bergamini) il gagliardetto di Cavaion e le bandiere dell'Associazione Combattenti e Reduci di Cavaion e di Segà, nonché gli standardi degli artiglieri e dell'AVIS locali. Erano presenti, ospiti d'onore, il Sindaco Agostino Pasetto, il Presidente del Combattenti e Reduci Danilo Pinali, il Comandante locale dei Carabinieri Luigi Mazza nonché il nostro Vice Presidente Sezionale cav. uff. Manlio Buffoni.

Subito dopo gli alpini si appartavano per il consueto rito del tesseramento (oltre 120 iscritti) ed infine lunghe e ben imbandite tavole ne accoglievano circa 80 per il rancio sociale (che a dire il vero è stato quasi un pranzo di nozze!) Al levar delle mense il capogruppo Dr. Diego Giovaninetti (che pur febbricitante non aveva voluto mancare all'appuntamento con i suoi alpini) esponeva la sua dettagliata ed esauriente relazione morale e finanziaria, nel corso della quale esprimeva i suoi meriti elogi e ringraziamenti ai più diretti collaboratori (Pinamonte, Marconi, l'alliere Dalle Vedove, Menegoni, Bonvicini ed altri) e concludeva mettendo a disposizione dei soci la sua carica di Capogruppo per ragioni inerenti ai suoi impegni professionali.

Gli faceva seguito il nostro Buffoni rilevando che i meriti del dr. Giovaninetti erano tali e tanti per cui non poteva accettare le di lui dimissioni e, nel consegnargli il distintivo d'oro dell'ANA a titolo di riconoscimento, proponeva all'assemblea di riconfermarlo in carica, per acclamazione, il dr. Giovaninetti. Una prolungata ovazione accoglieva la proposta del nostro Vice Presidente che, nell'abbracciare l'interessato, gli esprimeva il suo vivo compiacimento e ringraziamento.

La riunione si concludeva felicemente al suono di una piacevole orchestra che intervallava le sue esibizioni con i canti degli alpini.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A MARCELLISE

Dopo una riunione preliminare per le operazioni di tesseramento, sabato 11 Gennaio scorso, tutti gli iscritti hanno fatto corona al «vecio» Capogruppo Sabaini ed al Vice Capogruppo Aldegheri per l'annuale cena sociale.

Bisogna dare atto che il Gruppo di Marcellise è in gran parte composto da Artiglieri Alpini con certe strutture atletiche da autentiche «montagnini», i quali hanno liquidato certi piatti di ottimo risotto e tutto il resto annaffiandolo abbondantemente con l'ottimo vino locale. Non è mancata naturalmente l'allegria, interrotta soltanto da brevi parole del «nativo» Consigliere Sezionale Avv. Cav. Marini il quale, non ha esitato ad affrontare la nebbia incombente pur di trascorrere con i «suoi» la bella serata e per dire loro di conservare e soprattutto diffondere tra i giovani la fedeltà alla «Penna», simbolo di un carattere forte, amico, gene-



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825



SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

roso e di una tradizione profonda agli ideali per i quali migliaia di commilitoni non sono più tornati.

Brevi parole ha poi pronunciato anche il Capogruppo Sabaini ricordando che le gesta leggendarie di tanti nostri Caduti ci impegnano non solo a ricordarli ma a seguirne sempre l'esempio.

L'allegria serata si è chiusa con l'impegno di tutti ad intervenire alla prossima adunata Nazionale di Bologna espressione viva della fede e dell'orgoglio degli Alpini.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E MARRONATA A S. GIOVANNI ILARIONE

Il 24 Novembre scorso, il Gruppo di S. Giovanni Ilarione, al gran completo (120 soci), si è riunito in assemblea, anzitutto per iniziare le operazioni di tesseramento ed in secondo luogo per il rinnovo delle cariche sociali. A proposito delle quali i soci hanno riconfermato in pieno la loro fiducia nel Direttivo uscente che pertanto è stato rieletto.

L'assemblea si è quindi conclusa con una abbondante marronata (e naturalmente bichierata) fra allegria e canti alpini.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E CENA SOCIALE A LEGNAGO

La sera del 21 dicembre scorso, in un noto Ristorante del luogo, ha avuto luogo l'assemblea annuale del Gruppo Alpini di Legnago con il seguente ordine del giorno: cena sociale; relazione morale e finanziaria; rinnovo del direttivo; tesseramento 1969; programma e attività del Gruppo per il 1969. Erano presenti 80 soci, compreso il Direttivo dimissionario al completo e presiedeva l'assemblea il Consigliere avv. Cecco.

Era pure presente, festeggiatissimo, il neo Cappellano del Gruppo Don Dino, che ha esordito così in forma ufficiale nella grande famiglia verde.

Con brevi parole, ma appropriate, Don Dino ha ringraziato per averlo voluto alpino fra gli alpini esortando tutti a volersi bene e fare del bene, tenendo sempre presente il motto dell'associazione « Ad excelsa tendere ».

Il Capogruppo ha quindi illustrato l'attività del Gruppo durante il passato anno, con particolare accenno al grande raduno del 29-9, considerato il punto di rilancio del Gruppo per l'avvenire.

Confortante ed applaudita la relazione finanziaria chiusasi in attivo nonostante le fortissime spese sostenute.

Si è quindi proceduto all'elezione del direttivo 1969 secondo una rosa di candidati precedentemente stampata.

A scrutinio ultimato, sono risultati eletti: Capogruppo Geometra Vittorio Giusti, Vice Capogruppo Rag. Gianni Giusti, Consiglieri: dr. Basaglia, De Togni, Avv. Cecco, M. Panziera, Palma, Persona, dr. Cecco (in ordine di preferenza).

Si è quindi svolto il tesseramento cui ha fatto seguito l'estrazione di ben 3 lotterie con un risultato veramente impensato per la cassa del Gruppo. (Bravi alpini di Legnago!).

Infine, il riconfermato Capogruppo, nello annunciare il programma futuro, ha ringraziato l'assemblea, per la fiducia in lui riposta, assicurando di mettere a disposizione tutte le proprie forze e la propria esperienza ventennale a favore del Gruppo per tenere sempre vivo l'entusiasmo e lo spirito alpino, specialmente nei giovani che costituiscono il nerbo del Gruppo e quindi dell'ANA.

La magnifica serata tutta alpina, si è conclusa con gli auguri di Buon Natale e Buon Anno fra brindisi e cori, dove primeggiava il baritono Don Dino, famoso acquisto che porterà fortuna al Gruppo.

TESSERAMENTO ED ELEZIONI A S. LUCIA (Q.I.)

Sabato sera 4 Gennaio scorso, gli alpini del Gruppo di S. Lucia Q.I. si sono riuniti presso la loro Sede, per effettuare il tesseramento 1969 e procedere alle elezioni del nuovo Direttivo.

Ospiti d'onore erano il Cap. Olindo Ermini (rappresentante la Sezione) ed il Cavaliere Biondani (Presidente dell'A.N.C.R. locale). Un rappresentante del Direttivo, a nome del Capogruppo, ha svolto una dettagliata ed esauriente relazione sull'attività del Gruppo nel 1968 e facendo inoltre raccomandazioni ed incitamenti per l'attaccamento all'ANA. Ha inoltre elogiato il bravo Capogruppo (Arturo Maran) per l'intensa e fattiva opera svolta a favore del Gruppo. La relazione si è conclusa con l'esortazione tanto al « bocia » quanto al « veci » di dimostrare il più grande attaccamento alla famiglia delle penne nere e particolarmente al proprio Gruppo. Al termine della relazione l'assemblea ha rivolto un caldo applauso al Capogruppo ed al relatore.

Ha preso quindi la parola il rappresentante della Sezione Cav. Ermini, che si è congratulato con il Gruppo per tutto il lavoro svolto, con particolare riguardo al suo Capo. Ha poi invitato i « bocia » appena iscritti a prendere sempre parte attiva alle manifestazioni alpine e di dar prova del loro spirito alpino.

Ha infine letto con grande maestria una poesia da egli stesso scritta. Ha preso poi la parola anche il Cav. Biondani per ribadire concetti inerenti al raduno.

Dopo i vari interventi si è proceduto alle votazioni per le cariche sociali. Il nuovo Direttivo risulta pertanto così composto: Capogruppo Arturo Maran, Vice Capo Gruppo Sergio Corso, Segretario-Cassiere Luigi Manzini, Consiglieri Ugo Tonini, Giuseppe Marogna, Roberto Fabbie.

La serata si è conclusa ottimamente con abbondanti biscotti, allietata da numerosi brindisi e dall'esibizione di cori.

GRANDE MANIFESTAZIONE ALPINA A VILAFRANCA

Il Gruppo di Villafranca sta da tempo lavorando per organizzare una grande manifestazione alpina, per l'inaugurazione di un « busto » dedicato al « vecio alpin », che sarà collocato nei giardini pubblici dellaidente cittadina.

Il raduno avrà luogo domenica 23 marzo p.v., col pieno consenso e la collaborazione delle Autorità locali.

Tutti gli alpini della Sezione sono invitati a parteciparvi ed a suo tempo ogni Capogruppo riceverà copia del manifesto con tutti i dati indicativi del programma.

Sarà una giornata indimenticabile, che vedrà Villafranca affollata di penne nere, come in altre memorabili occasioni.

ELEZIONI A VESTENANUOVA

Il Capogruppo Mainente ha indetto, per domenica 12 gennaio, d'accordo con la Sezione (e ciò in seguito a divergenze con alcuni soci) le nuove elezioni del Direttivo del Gruppo. Per la Sezione erano presenti il Ten. Col. Cav. Lenotti ed il Magg. Martini. Prima delle dette elezioni, ha preso la parola innanzitutto il Ten. Col. Lenotti per ricordare che i componenti di ogni Gruppo, in quanto Alpini, devono sentirsi membri della stessa famiglia, nella quale deve regnare il massimo accordo e la piena solidarietà. Ha preso poi la parola il Magg. Martini per ricordare quanto onore si siano fatti gli Alpini in tutti i luoghi in cui hanno operato, e quali sacrifici umani abbiano dovuto sopportare, e di quanta gloria si siano coperti. Nel ricordo di quei sacrifici e di tanta gloria, gli Alpini in congedo devono rimanere affratellati fino alla fine dei loro giorni.

Si sono poi effettuate le elezioni che hanno dato i seguenti risultati: Capogruppo Fernando Mainente, Vice Enrico Policante (di Castelfrè), Consiglieri Pietro Gugole, Adelino Stanghellini (Vestenavechia), Francesco Camponogara, Bruno Marminio e Lino Dalla Verde.

Dopo la colazione fatta coi nuovi eletti, c'è stato un casuale simpatico incontro fra « veci » e « coscritti ». Una quarantina di bei giovanotti, bardati a festa, sono entrati nel ristorante accolti dagli applausi dei « veci » i quali hanno offerto loro un buon bicchiere di rosso. Il Ten. Col. Lenotti ha approfittato della circostanza (diciamo interessata...) per augurare ai coscritti di diventare tutti Alpini e, dopo aver servito la Patria con fedeltà ed onore, entrare nella famiglia degli Alpini in congedo.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A BONAVICINA

Il giorno 11 Novembre scorso, presso una Trattoria del luogo, si è riunita l'assemblea dei soci.

Dopo una relazione sulla attività del Gruppo da parte del Capogruppo Cav. Prati ed il rito del tesseramento, in allegra compagnia si è consumata l'annuale cena sociale. Il Consigliere Cav. Alberto Lucchini, locale Presidente dell'A.N.C.R., in occasione del cinquantenario della Vittoria, ha illustrato gli eroici sacrifici dei combattenti compiuti durante la grande guerra.

Non sono mancati i soliti ed abbondanti brindisi tra canti alpini.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE AD ISOLA RIZZA

Sabato 21 Dicembre scorso i solerti Dirigenti del Gruppo di Isola Rizza hanno organizzato l'assemblea dei soci per il tesseramento 1969 e per la cena sociale. Ospiti di onore erano il Medico condotto nonché il Dirigente della locale Agenzia della Cassa di Risparmio, i quali sono stati ben lieti di trascorrere una bella serata con gli alpini, in fraterna allegria ed auspicando ad un migliore avvenire del Gruppo. Non sono naturalmente mancati i canti di prammatica, accompagnati dall'ottimo vino di S. Floriano.

Un plauso agli organizzatori!

ONORATI I CADUTI A MEZZANE

Gli Alpini di Mezzane hanno voluto onorare in modo degno i loro Caduti e ricordare anche gli ultimi due soci recentemente scomparsi, tanto attaccati al loro Gruppo. A tale scopo domenica 5 gennaio scorso si sono recati in Chiesa per ascoltare la S. Messa in suffragio appunto dei loro cari. Dopo il rito religioso, celebrato dal Parroco, in corteo hanno raggiunto il Monumento ai Caduti, vi hanno deposto una corona d'alloro ed hanno osservato sull'attenti un minuto di raccoglimento.

Hanno quindi raggiunto il ristorante dove hanno consumato il consueto ottimo rancio sociale annaffiato da vino degno di Mezzane. La Sezione era rappresentata dal Ten. Col. Cav. Lenotti il quale ha vivamente elogiato il bravo Capogruppo Luigi Mezzari, il segretario Dario Brutti che ha curato molto bene l'organizzazione, l'alfiere Bogoncelli e tutti gli altri Alpini del Gruppo, che hanno dimostrato di non avere complessi, ma di essere quella bella famiglia che costituisce la prerogativa principale della nostra Associazione. Ha poi invitato i presenti, e specialmente i « bocia », a partecipare alle adunate durante le quali, almeno per una giornata, riaffiorano i ricordi, cari e talvolta tristi, di un periodo della nostra vita dedicato, senza contestazioni, al servizio della Patria.

Un nutrito coro ha fatto sentire le più care cante alpine ed ha chiuso in bellezza una giornata da non dimenticare.

Ospiti d'onore il Vice Sindaco Cesare Erbic, il rappresentante della Benemerita ed alcuni simpatizzanti.